



# L'Eco della Sezione Corazzieri

## ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO IN SEZIONE

Nella sede di  
Via delle  
Scuderie si sono  
svolte le  
votazioni  
per il rinnovo  
delle cariche  
Sociali



**D**urante questo lungo periodo legato alla epidemia ed ai contagi che hanno portato a milioni di morti non è stato possibile svolgere il rinnovo del Consiglio Direttivo e le relative cariche sociali che avevano la loro scadenza a **maggio** del **2020**. Il Quirinale per un intero anno è rimasto chiuso e anche la Caserma Sanfront ha limitato al minimo le attività e le incombenze. Per tutto il 2020 in Sezione si è proseguita l'attività in proroga con l'approvazione della Presidenza Nazionale. Finalmente con l'avvento dei vaccini, un raggio di apertura, sebbene con prudenza, si è aperto e si sono potute tenere le nuove elezioni per rinnovare le cariche sociali in un contesto di sicurezza. Le pratiche per la divulgazione delle date legate a tale evento hanno seguito l'iter istituzionale prestabilito. La comunicazione è stata fatta tramite i social e non solo, sono state recapitate a tutti i soci effettivi aventi diritto le lettere di comunicazione per evitare fenomeni di mancata ricezione. La data per le votazioni è stata stabilita il **27 maggio**, ed il **22** dello stesso mese era l'ultimo giorno possibile per la presentazione delle candidature, che sono risultate in numero di **15**.

In esito agli scrutini seguenti le operazioni di voto sono risultati eletti in ordine alfabetico:

- |                        |                       |
|------------------------|-----------------------|
| • <b>De Meo</b>        | <b>Giuseppe</b>       |
| • <b>Ferraro</b>       | <b>Sergio</b>         |
| • <b>Galasso</b>       | <b>Poletto Silvio</b> |
| • <b>Occhiogrosso</b>  | <b>Giacomo</b>        |
| • <b>Rossi</b>         | <b>Lino</b>           |
| • <b>Scarrone</b>      | <b>Domenico</b>       |
| • <b>Sebastianelli</b> | <b>Pio</b>            |
| • <b>Tabili</b>        | <b>Giovanni</b>       |
| • <b>Volpato</b>       | <b>Carlo.</b>         |

Questi nuovi soci che costituiscono il nuovo Consiglio Direttivo, si sono riuniti in assemblea l'**8 giugno** per eleggere il Presidente e il Vice Presidente e per nominare il Segretario e i revisori dei conti. Per questo motivo l'Eco questo mese è uscito qualche giorno dopo. Al termine della riunione è risultato: **Presidente** il **Gen. Domenico Scarrone**, **Vice Presidente** il **L.te Giovanni Tabili**, **Revisori dei conti** il **Brig. Giovanni Ferraro** e il **Cor Carmelo Tripi** e **Segretario** il **Cor Ennio Carlon**. La Redazione formula le più sentite congratulazioni ai neo eletti e augura buon lavoro

La Redazione

## A maggio si festeggia la mamma

### **Nel ricordo di tutte le mamme anche quello storico di Lucia Apicella**

Una madre è forte, impavida, non sente le fatiche, non pensa ad altro che ai suoi figli è unica insostituibile. Domenica 9 maggio è stata la festa della mamma, degna di rispetto e d'amore sempre, perché di amore lei ne sa dare tanto. Parlando di madri la memoria corre al passato alla storia di **Lucia Apicella** che è stata madre tante volte a Cava dé Tirreni alla fine della seconda guerra mondiale. Questa donna, aveva deciso di dedicare la sua vita al recupero e alla sepoltura di oltre **700** salme e centinaia di effetti personali. Un'opera umile e tenace compiuta quando i tedeschi della divisione "**Hermann Göring**" si stavano ritirando lasciando morte e distruzione mentre dall'alto i B24 americani bombardavano senza sosta le colonne tedesche. Aveva visto morire decine di ragazzi distruggendo la bellezza della gioventù, i sogni, le speranze, privando le mamme dei propri figli ed era convinta che l'unica ad uscire sconfitta da ogni guerra era l'umanità. Il pensiero di quei giovani abbandonati ai bordi delle strade è costante a tal punto che una notte sogna una radura con otto croci divelte accanto alle quali otto soldati la supplicano di restituire i loro resti mortali alle proprie madri che non li hanno visti tornare dalla guerra. Si mette all'opera con il chiodo fisso di rendere omaggio ai morti insepolti, la voce si sparge, ma Mamma Lucia non si dà pace. Scrive al Comando alleato chiedendo di poter sistemare i cadaveri perduti, ma ottiene risposta negativa, allora si rivolge al primo cittadino di Cava e tramite esso al Prefetto di Salerno ottenendo l'assenso con l'assegnazione di due becchini. Ma dopo pochi giorni i due impiegati comunali rifiutano l'incarico ritenendolo troppo pericoloso per via delle mine ancora sepolte e per il timore di contrarre qualche infezione. Siamo al **16 luglio del 1946** e nonostante le difficoltà "la madre dei morti", come la soprannominarono in tanti, va avanti nella sua personale e solitaria azione umanitaria. Un'attività che viene ben presto "scoperta" dalla stampa locale e poi dai giornalisti delle grandi testate e dei quotidiani e periodici tedeschi. È una storia di vicinanza e prossimità che fa subito il giro del mondo. Lo stesso **Papa Pio XII** viene a conoscenza di quanto sta accadendo a Cava dé Tirreni e dona a mamma Lucia una preziosa medaglia d'argento mentre nel settembre del **1951**, in occasione dell'incontro con i genitori di **Joseph Wagner**, un caporale tedesco caduto sul campo di battaglia e ritrovato in un dirupo di montagna, viene conferita a mamma Lucia la **Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Federale Tedesca**.

Nel **1959** Lucia Apicella riceve dal Presidente della Repubblica l'onorificenza di **Commendatore della Repubblica Italiana** e la città di Salerno la proclama **cittadina onoraria**. Mamma Lucia muore a **95 anni** nel **1982**, ma per tutta la sua vita non smetterà di trasmettere ai giovani che l'amore non ha confini e che la pietà non si ferma davanti alle ideologie, una mamma è mamma sempre per tutta la vita!



La Redazione

Una immagine  
significativa di  
questa donna  
forte ed eroica

## Un addio a un Corazziere



**Giuseppe  
Nardoni il  
nostro  
corazziere  
scomparso**

È mancato all'affetto dei suoi cari ancora troppo giovane, poteva avere la possibilità di vedere per un tempo ancora lungo le vicende della sua famiglia **Giuseppe Nardoni**, ma il destino ha deciso diversamente. Il suo ricordo e la sua persona sono rimasti nel cuore dei compagni Corazzieri che lo ricordano con emozione e simpatia anche se ha prestato servizio alla Sanfront per pochi anni. La sua personalità e il suo modo di fare però non lo hanno fatto dimenticare, mai... L'ultimo saluto gli è stato dato lunedì **31 maggio** alle ore **11** nella chiesa di Sant'Agata a Prossedi in provincia di Latina. Alla cerimonia erano presenti alcuni corazzieri giunti da Roma insieme al Presidente che ha espresso a nome di tutti i soci le sue condoglianze alla famiglia e ha ricordato Giuseppe con parole affettuose e di riconoscimento. In rappresentanza di tutti i Corazzieri, è stato inviato un serto di alloro con fascia tricolore.

La Redazione

## Una carica importante oltre oceano



Come tutti sappiamo il valore dei Corazzieri, siano essi in servizio o in congedo, è indiscusso ed accertato, le capacità e l'affidabilità di ognuno di loro ne fa delle persone speciali che riescono sempre, nella loro vita, a mantenere intatti i valori per i quali hanno costantemente operato. Una indiscussa affermazione di quanto sostenuto, viene da oltre oceano precisamente a Miami. Il nostro socio **Augusto Cavallini**, a seguito delle dimissioni di **Barbara Cornacchia** presidente **COM.IT.ES (Comitato Italiani all'Estero)** dopo la riunione di Consiglio, è stato nominato presidente con il voto di tutti i consiglieri presenti. Giungano dunque, al caro socio, le congratulazioni di tutta la Sezione per l'ambito e prestigioso incarico. Dopo la nomina riportiamo le sue esatte parole **“Cercherò di onorare questa carica con il massimo impegno, specialmente in questi tempi tanto difficili per molti connazionali”**. A breve saranno fatti gli annunci ufficiali dalle varie istituzioni operanti negli U.S.A compresa l'ambasciata d'Italia a Washington e il Consolato Generale a Miami.

la Redazione

## Festa delle mogli e dei mariti dei militari

Chi si occupa di un servizio legato alla difesa del cittadino e delle istituzioni ha un impegno sicuramente gravoso che spesso non ha orari di ufficio, che allontana dalla famiglia a volte per giorni e che rischia in alcuni casi la vita. Sicuramente chi decide di scegliere una attività di questo genere ha le capacità di carattere per reggere un simile ed impegnativo compito, la loro è una storia di grandi e piccoli eroismi lontani da ogni tentazione di clamore e protagonismo. Qui è racchiusa quella che è l'essenza della vita del militare, specificatamente italiana, saldamente radicata nel cuore della nostra società, protettrice e promotrice dei valori e degli ideali e che deve il suo prestigio e la sua forza dalla propria identità collettiva, caratterizzata soprattutto per una forte spinta all'individualità. Ciascuno di loro ha comunque scelto di avere una famiglia, degli affetti, all'interno della quale ricaricarsi nella distensione e serenità necessarie per riprendere il servizio. Il coniuge marito o moglie che sia vive dietro alle uniformi, dietro a giornate di solitudine, dietro a lunghi periodi di attesa senza poter condividere i problemi quotidiani.

Queste mogli, questi mariti che nell'ombra contribuiscono a far sì che il lavoro del militare possa portare a termine la sua missione meritano un riconoscimento. Non si può assolutamente dimenticarli, ecco perché è stata istituita la festa di mogli e mariti dei militari e si festeggia il venerdì precedente alla festa della mamma. È un ringraziamento a chi contribuisce ad agevolare il delicatissimo impegno di chi opera al servizio del cittadino.

La Redazione



## UNA AUTOVETTURA PER LA SEZIONE

Il Consiglio Direttivo della Sezione Quirinale, dopo una riunione in sede, ha approvato e quindi accettato il dono del nostro socio Mauro Tondi, il quale aveva già regalato all'Associazione il meraviglioso simbolo dell'aquila che spicca sul portone della nostra sede in via delle Scuderie. Il "dono" è una **FIAT DOBLO'** "Bluette" con logo e stemma sociale cinque ampi posti e grande bagagliaio. Il legame forte che avvicina **Mauro Tondi** all'Associazione va a risalire nella stima e considerazione profonda verso l'Arma dei Carabinieri, ma soprattutto rivolta ai Corazzieri, che considera non solo un Corpo Speciale di alto profilo, ma sicuramente un Reggimento che dà lustro alla Nazione e porta in alto i valori di serietà, disciplina, e dirittura morale, una morale legata alla fedeltà e alla obbedienza alle regole e agli ordini. Da ora in poi, dunque, la nostra Sezione può avvalersi di un mezzo proprio per svolgere autonomamente, le attività legate a valori sul sociale sul campo culturale, sul sostegno di chi ha bisogno. È importante sottolineare inoltre che la Doblò è utile per il trasporto nel momento in cui ci si deve recare in rappresentanza nelle cerimonie ufficiali.

L'auto è parcheggiata a Trastevere presso la caserma dei Corazzieri in via Anicia, dopo aver ricevuto, tramite richiesta del nostro Presidente, l'approvazione del Comandante del Reggimento Colonnello Magrini e dopo



aver comunicato l'acquisizione dell'auto alla Presidenza Nazionale A.N.C.. Un GRAZIE e un riconoscimento molto sentito a Mauro Tondi per la sua importante vicinanza, rimandando l'inaugurazione a tempi migliori dove si potrà liberamente godere tutti di libertà, volontà d'incontro, senza più paure.

La Redazione



**Alcune immagini dell'autovettura con i simboli della nostra sezione sul cofano sulla portiera sulla porta del bagagliaio**

